

GERMANIA: VERSO UNA "MINI-RECESSIONE"

(ICE) - ROMA, 19 SET - Il vociferare sui possibili pericoli della situazione finanziaria ed economica tedesca trova riscontro in una buia prognosi: nei prossimi due trimestri invernali una leggera recessione minaccia lo sviluppo economico in Germania. Questa è la previsione risultante dalle ricerche effettuate dall'Istituto di ricerca IWH di Halle e dall'azienda Kiel Economics, secondo le quali il prodotto interno lordo diminuirà dello 0,1% nei prossimi due trimestri, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Come afferma il signor Meier della Kiel Economics, in caso il governo non riprenda il controllo della situazione di crisi dei debiti della zona euro, rischia addirittura una forte recessione.

I ricercatori parlano non solo di un rischio di una minirecessione, bensì di un'attesa in questo senso. A causa dell'accentuata crisi di fiducia, aumenta l'insicurezza dei consumatori e delle imprese e ciò potrebbe contrarre anche le esportazioni tedesche nei paesi europei in difficoltà.

Tra le possibili soluzioni proposte dalla RWI di Essen (Iniziativa Economica Regionale), che potrebbero ammortizzare questa previsione negativa, si parla di un pacchetto di congiuntura, ma anche della concessione di Kinderbonus, ovvero di un'erogazione alle famiglie, come quella della primavera del 2009 che prevedeva un piccolo contributo di 100 Euro. La difficoltà della crisi richiede un ripensamento nel governo. Il signor Meier aggiunge che al momento esistono soltanto due soluzioni: un aumento dei fondi di risoluzione EFSF (European Financial Stability Facility) o l'introduzione da parte del governo degli Eurobond.

Un riscatto della situazione finanziaria greca da parte della Germania potrebbe incidere fortemente sulla congiuntura ed in caso la crisi della zona Euro dovesse acuirsi, l'economia tedesca potrebbe recedere anche del 2-3%. (ICE BERLINO)